

Verbale di accordo

In Milano, il 29 maggio 2008

tra

- Intesa Sanpaolo, anche in qualità di Capogruppo

e

- le Delegazioni di Gruppo DIRCREDITO-FD, FABI, FALCRI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL, SILCEA, SINFUB, UGL CREDITO e UILCA

premessi che

- l'art. 11 comma 3. dell'accordo di rinnovo del CCNL 12 febbraio 2005 per i Quadri Direttivi e per il Personale delle Aree Professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali firmato l'8 dicembre 2007 riguardo al Premio Aziendale in particolare ha stabilito che, d'intesa fra le Parti, possono essere definite "le condizioni ed i criteri per l'erogazione del premio aziendale, nonché i relativi parametri, indicatori ed i conseguenti importi, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 41"
- nel corso dei mesi di aprile e di maggio 2008, anche nell'intento condiviso di dare puntuale esecuzione al citato dettato contrattuale, consapevoli del lodevole impegno profuso dal Personale nel perseguire gli obiettivi di cui al Piano d'Impresa, l'Azienda nella sua qualità di Capogruppo, e le OO.SS., ai sensi dell'art. 18 bis del CCNL 8 dicembre 2007, si sono incontrate per individuare congiuntamente gli indicatori utili per la determinazione del Premio Aziendale per gli anni 2008-2009 anche alla luce della peculiare struttura organizzativa del Gruppo;
- in tale sede le Parti hanno altresì esaminato i complessivi andamenti aziendali nell'esercizio 2007, ed hanno rilevato come gli stessi prefigurino risultati reddituali e di produttività positivi, tali da far sussistere le condizioni per il riconoscimento del Premio Aziendale
- in questo ambito, tenuto peraltro conto dei processi di armonizzazione in atto conseguenti all'intervenuta fusione di Sanpaolo Imi e Banca Intesa, le Parti hanno anche condiviso l'obiettivo di individuare un Premio Aziendale di Gruppo, anche alla luce ovviamente degli obiettivi economici e reddituali previsti dal Piano Industriale 2007-2009,

si conviene quanto segue

INTESA SANPAOLO

DIRCREDITO-FD

FABI

FALCRI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

SILCEA

SINFUB

UGL CREDITO

UILCA

1. Criteri/indicatori per la determinazione del Premio Aziendale

- a. Per la determinazione del premio aziendale 2008-2009 Intesa Sanpaolo e le Società del Gruppo di cui all'elenco allegato sub. 1 al presente accordo vengono considerate unitariamente.
- b. Ai fini di quanto precede verranno assunti quali riferimento per misurare le variazioni intervenute in materia di produttività, redditività ed efficienza i relativi indicatori, anche richiamati contrattualmente (a titolo esemplificativo Cost income, Proventi operativi netti per addetto e Crediti vs. clientela + raccolta per addetto, etc.), sulla base del Bilancio Consolidato, del bilancio appositamente predisposto, ai fini interni per l'aggregato delle Banche Commerciali del Gruppo stesso e dei Bilanci specifici di ogni singola Società per ogni singolo esercizio.

Ciascuno di detti indicatori concorrerà in misura percentuale alla determinazione di un indicatore composito il cui peso ponderato complessivo sarà pari al 100%.

- c. Gli indicatori che saranno individuati faranno riferimento per una parte ai risultati di Gruppo e per una parte dovranno misurare i risultati che singole banche/società conseguiranno anno per anno.
- d. Le variazioni degli indicatori di cui sopra determineranno la variazione della quota base del Premio Aziendale come più oltre definita, fermo restando che per ciascuna Società dovrà essere individuato un meccanismo di correzione da applicare a fronte di scostamenti fortemente positivi o negativi.
- e. Presso ciascuna Azienda annualmente, successivamente all'approvazione del Bilancio Consolidato e del Bilancio di Società/Banca, si terrà uno specifico incontro con le OO.SS. aziendali, per la verifica, sulla base dei risultati economici e reddituali conseguiti, degli effetti applicativi delle intese raggiunte a livello di Gruppo.
- f. Le parti firmatarie del presente accordo si incontreranno entro il 30 settembre 2008 per l'individuazione di quanto previsto ai precedenti punti b., c. e d.
- g. La quota base da assumere quale riferimento per la determinazione del Premio Aziendale 2008-2009 sarà pari a 1.940 euro per il 3° livello della 3ª Area Professionale, con applicazione della scala parametrica di cui al vigente CCNL (in dettaglio per livelli/categorie nell'allegato 2 al presente accordo), salvo quanto precisato al successivo punto h..
- h. Per quanto riguarda in particolare:
 - Intesa Casse del Centro con le relative Partecipate, si procederà ad un riallineamento ai valori di Gruppo di cui al punto g. a decorrere dall'esercizio 2008;
 - Banca di Trento e Bolzano, mediante definizione degli importi del Premio aziendale, che verranno fissati di anno in anno, in relazione all'andamento economico della Società, avendo come riferimento, per l'esercizio 2008, per il 3° livello della 3ª Area Professionale 900 euro, con una quota fissa aggiuntiva di 100 euro;

INTESA SANPAOLO

DIRCREDITO-FD

FABI

FALCRI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

SILCEA

SINFUB

UGL CREDITO

UILCA

- Cassa di Risparmio della Romagna, con applicazione a decorrere dall'esercizio 2008 dell'importo di riferimento di cui al punto g.. In via meramente transitoria e con riferimento al solo esercizio 2008, si erogherà un'integrazione pari alla metà della differenza tra il citato importo base e l'importo tabellare spettante per l'esercizio 2007,
 - Banca CIS, per l'esercizio 2008 la base di cui al punto g. sarà determinata tenendo conto di una quota fissa pari a 700 euro per ogni grado.
- i. A fronte di eventuali modifiche di perimetro di Gruppo o dell'aggregato Banche commerciali e/o modalità diverse in ordine alla redazione del bilancio, le Parti procederanno ad una verifica dei parametri utilizzati, al fine di garantire continuità e coerenza, anche di natura economica, con i criteri inizialmente previsti.
- j. Ferme restando le previsioni del vigente CCNL, il Premio aziendale:
1. compete:
 - al Personale che abbia prestato servizio nell'anno di riferimento e risulti ancora dipendente al 31 maggio dell'anno di pagamento, sulla base degli inquadramenti (anche economici) in essere alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, fatto salvo quanto comunicato alle OO.SS. in argomento con lettera del 1° agosto 2007 per il Personale che abbia risolto il proprio rapporto di lavoro ai sensi dell'accordo 1° agosto 2007 ovvero acceda al Fondo di Solidarietà;
 - in caso di inizio del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio, superato il periodo di prova, in proporzione ai mesi di servizio effettivamente prestati, considerando come mese intero l'eventuale frazione;
 2. non viene erogato nel caso di irrogazione di un provvedimento disciplinare di "rimprovero scritto" (almeno due nel periodo di riferimento), di "sospensione dal servizio" e di "licenziamento".
 3. viene liquidato con le competenze del mese di giugno dell'esercizio successivo a quello di competenza, non concorre alla determinazione del trattamento di fine rapporto, è comprensivo dell'"indennità perequativa" e non è considerato utile ai fini dell'"assegno di rivalsa" di cui all'accordo Cariparo del 7 febbraio 1992 eventualmente spettante. Si conviene altresì che, in via del tutto eccezionale, i lavoratori non sono tenuti a versare alcuna maggiore contribuzione agli enti di assistenza sanitaria, nei casi in cui fosse prevista

INTESA SANPAOLO

DIRCREDITO-FD

FABI

FALCRI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

SILCEA

SINFUB

UGL CREDITO

UILCA

2. Premio Aziendale 2007

Nel quadro del processo di armonizzazione in atto e definito con le intese raggiunte per l'applicazione di trattamenti economici e normativi omogenei nelle diverse realtà del Gruppo, al Personale delle Società di cui all'allegato 1, con eccezione dell'ex Gruppo CR Firenze, viene riconosciuto, con riferimento all'esercizio 2007, un Premio di Partecipazione ed un Premio Aziendale come riassunti nelle tabelle allegate al presente Accordo (importi lordi annui pro-capite) che saranno liquidati entro la prima decade del mese di luglio 2008.

INTESA SANPAOLO

DIRCREDITO-FD

FABI

FALCRI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

SILCEA

SINFUB

UGL CREDITO

UILCA

Allegato 1

- Intesa Sanpaolo
- Banca dell'Adriatico
- Banco di Napoli
- Banca di Trento e Bolzano
- Cassa di risparmio di Padova e Rovigo
- Cassa di risparmio di Venezia
- Cassa di risparmio del Friuli V.G.
- Cassa di risparmio in Bologna
- Cassa dei risparmi di Forlì e della Romagna

- **Gruppo "Casse del Centro"**
- Casse del Centro
- Cassa di Risparmio di Fano
- Cassa di risparmio di Città di Castello
- Cassa di risparmio di Rieti
- Cassa di risparmio di Spoleto
- Cassa di risparmio di Terni e Narni
- Cassa di risparmio di Foligno
- Cassa di risparmio della provincia di Viterbo
- Cassa di risparmio di Ascoli Piceno

- Banca CIS
- Intesa Sanpaolo Private Banking
- Mediocredito Italiano
- Mediofactoring
- Leasint
- Banca Imi
- Banca Innovazione Infrastrutture e Sviluppo

- **ex Gruppo CR Firenze**

INTESA SANPAOLO

DIRCREDITO-FD

FABI

FALCRI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

SILCEA

SINFUB

UGL CREDITO

UILCA